Federazione Industrie Prodotti Impianti Servizi ed Opere Specialistiche per le Costruzioni

NEWSLETTER FINCO N. 01/2018

SOMMARIO

- SETTORE IMMOBILIARE: PROPOSTE PER IL NUOVO GOVERNO DA PARTE DEI SOGGETTI DI RAPPRESENTANZA
- GLI AUMENTI DEI PEDAGGI DEI CONCESSIONARI AUTOSTRADALI ED I (FALSI) DISTRATTI
- GIUNTA FINCO
- BIM NEGLI APPALTI PUBBLICI: PUBBLICATO IL DECRETO
- ANCORA SU ALITALIA
- NTC 2018 - UNA BUONA NOTIZIA
- INCONTRO ANAC-FINCO

FILIERA MOBILITA' E SICUREZZA STRADALE

- PUBBLIITA' STRADALE ESTERNA. RESOCONTO INCONTRO TRA FINCO E MEF (ROMA 20.12.2017)

L'APPROFONDIMENTO

- ASSISTENZA NON SOLO PREVIDENZA. PRESENTATO IL 4 RAPPORTO 2017

FILIERA FINCO GRANDI RISCHI

- SECONDA RIUNIONE, ROMA 5 FEBBRAIO 2018

LETTERE

- DUE COSE DI CUI RICORDARSI
- ALITALIA: UNA NEWCO CON DENTRO LO STATO
- BASTA CON LA RAI PUBBLICA
- FINCO E LE DETRAZIONI FISCALI

NOTIZIE DALL'UNI

- NORME UNI DAL 21 DICEMBRE 2017 AL 24 GENNAIO 2018

CITATI IN QUESTO NUMERO

(VEDI ULTIMA PAGINA)

SETTORE IMMOBILIARE: PROPOSTE PER IL NUOVO GOVERNO DA PARTE DEI SOGGETTI DI RAPPRESENTANZA

Il 25 gennaio scorso è stato presentato da **Confedilizia, Fiaip, Finco e Confassociazioni immobiliari**, un manifesto aperto a tutte le realtà del settore immobiliare che vorranno portare il proprio contributo alla costruzione di un nuovo modello di sviluppo del real estate; alle forze politiche che si apprestano a guidare il Paese, perché la crescita del settore immobiliare si basi su un modello condiviso tra forze di maggioranza e di opposizione; ai cittadini, perché la stabilità sociale delle famiglie e del singolo proviene anche da una maggiore facilità di accesso al bene casa.

Il mondo immobiliare necessita di interventi che siano in grado di restituire fiducia a un comparto che soffre ormai da troppo tempo, come testimoniano tutti gli indicatori disponibili.
L'Istat rileva che l'edilizia è l'unico settore che in Italia non sta registrando segnali di ripresa. Eurostat, dal canto suo, evidenzia che il nostro Paese è il solo in Europa in cui i prezzi delle abitazioni (e cioè il valore dei risparmi delle famiglie e delle imprese) continuano a scendere.
Occorrono azioni forti finalizzate a rimuovere i vincoli normativi e fiscali che impediscono al settore immobiliare di svolgere quella funzione di motore di sviluppo dell'economia che da sempre lo ha caratterizzato.
In questo quadro sono state indicate alcune possibili linee direttrici.

10 proposte per il rilancio del settore immobiliare

1.Riduzione della pressione fiscale sul comparto immobiliare.
2.Sviluppo e rilancio dell'investimento immobiliare da destinare alla locazione da parte di gestori professionali, imprese e privati.
3.Estensione della cedolare secca a tutti i contratti di locazione.
4.Attribuzione al contratto di locazione dell'efficacia di titolo esecutivo per il ripristino della legalità.
5.Liberalizzazione delle locazioni commerciali.
6.Stabilizzazione degli incentivi per gli interventi di manutenzione, riqualificazione, efficientamento energetico e miglioramento sismico del patrimonio edilizio e semplificazione della normativa riguardante i titoli edilizi.
7.Misure di stimolo e di sostegno alla rigenerazione urbana.
8.Incentivi fiscali per le permute immobiliari.
9.Sviluppo del turismo attraverso la proprietà immobiliare privata.
10.Istituzione del Ministero dello sviluppo immobiliare, della casa e dell'edilizia.

(Foto della presentazione del Manifesto, per Finco Dr. ***Pietro Gimelli,*** *Direttore Generale UNICMI)*

Federazione Industrie Prodotti Impianti Servizi ed Opere Specialistiche per le Costruzioni

GLI AUMENTI DEI PEDAGGI DEI CONCESSIONARI AUTOSTRADALI ED I (FALSI) DISTRATTI

Il Presidente della Regione Lazio Zingaretti si lamenta a gran voce delle nuove stangate dei pedaggi (che non riguardano solo chi usa l'autostrada per lavoro – cioè in sostanza gli elettori – ma anche gli altri che la usano - non sia mai - per turismo e quindi possono essere stangati…).

Lo sa o no che grazie ad un emendamento proposto, riproposto e poi firmato e fatto passare nella notte del sabato prima di Natale da 102 suoi colleghi di Partito, prima firmataria **On. Bargero**, i signori delle autostrade hanno ancora la possibilità di dare senza gara a sé stessi il 40% dei lavori tramite l'istituto (famigerato) dell'in-house e senza alcun impegno, come si è visto, né in termini di tariffe né di controllo circa le opere di manutenzione?

Il Presidente Zingaretti si rende conto della gravità della posizione del suo Partito su questo tema? O come molti altri si gira dall'altra parte salvo correre ai ripari in chiave di possibili – giustificati – rischi di perdite di consensi elettorali.
Dopo un iter lunghissimo e complesso i suddetti suoi colleghi di Partito - spronati dalla CGIL - sono riusciti a riportare la soglia limite dell'"in-house" (cioè la possibilità di dare senza gara lavori pubblici a se stessi, perché di questo si tratta) al 40% senza rispetto delle regole Comunitarie, dal 20% cui si era arrivati dopo interminabili mediazioni.

L'effetto è stato non di difendere i lavoratori e le imprese ma "quei lavoratori" e "quelle imprese"!
Non si capisce (o meglio lo si capisce benissimo) perché i lavori li debbano fare sempre gli stessi (se sono da fare si faranno ma non è obbligatorio siano eseguiti dalle stesse aziende e dalle stesse maestranze).
Appena incassato l'emendamento, i Concessionari hanno peraltro applicato gli aumenti dei pedaggi di cui alla tabella che segue.

Non solo! La modifica prevista nella proporzione fra affidamenti con gara e affidamenti in house da 80% - 20% a 60% - 40% **vale solo per le concessionarie autostradali**, rimanendo le restanti concessionarie al vigente regime, il che aumenta il peso del regalo fatto a questi concessionari, fermo restando peraltro che, in ogni caso, per le concessionarie autostradali sono applicabili le clausole di salvaguardia sociale per i dipendenti delle imprese di gruppo.

Si va dunque a creare un diverso trattamento nel regime delle concessionarie pubbliche di dubbia costituzionalità, essendo tale eccezione di trattamento del tutto immotivata;

***

Il Ministro Delrio si rammarica in una recente intervista – nel suo bilancio di fine mandato - di non aver avuto il tempo di rivedere i contratti (top secret, non si capisce per quale ragione, anzi - anche in questo caso - si capisce benissimo) che stabiliscono rapporti tra i Concessionari e lo Stato!

Di quanto tempo aveva bisogno, di grazia, per porre rimedio ad una delle più evidenti storture del nostro sistema infrastrutturale, avendo peraltro una direzione ad hoc nel suo Ministero?

Ma lui per la verità una cosa sul tema l'ha fatta con grande enfasi del suo ufficio stampa: ha "sbloccato" presso la UE i lavori dei Concessionari per dieci miliardi.

Ma il punto non è lo sblocco di 10 miliardi di lavori, ma la proroga delle concessioni ancora una volta senza gara, poiché i lavori "sbloccati" sarebbero stati comunque senz'altro approvati dalla Commissione se l'Italia avesse fatto le prescritte gare per il rinnovo delle suddette concessioni.

Le indicazioni di Commissione ed Antitrust Ue hanno almeno consentito che l'ennesima proroga delle concessioni autostradali senza gara sia subordinata a limitare (…) i livelli di profittabilità dei concessionari, ridurre la durata delle proroghe ed altre misure per consentire gare competitive per le assegnazioni future. La "miniproroga" concessa ad Aspi sulla A1 - ed al Gruppo Gavio - allungherà dal 2038 al 2042 la scadenza. Ma da qui ad allora ci sarà tempo per le altre proroghe…

Federazione Industrie Prodotti Impianti Servizi ed Opere Specialistiche per le Costruzioni

...SEGUE

Vediamo comunque se il Governo per il 2042 riuscirà a predisporre in tempo delle gare che, se bandite troppo sotto scadenza, avranno l'ovvio risultato di non registrare partecipanti, data la complessità dell'oggetto della gara... E se riuscirà a far rientrare nella la competenza dell'**ART - Autorità dei Trasporti -** anche le concessioni autostradali in corso (perenni…).

Ma è il bilancio complessivo del settore trasporti, strategico in una nazione moderna, che è veramente negativo.
Le gare per affidare i servizi nel trasporto pubblico locale sono una rarità e sempre vinte da quelli che c'erano prima.
Flixbus e Uber sono due iniziative che hanno ridotto i costi e migliorato la qualità per gli utenti, ma sono state ottusamente osteggiate dagli interessi costituiti del settore e la politica invece di limitarsi a prevenire gli eventuali eccessi, le ha ostacolate.

Alitalia, poi, pur diventata una compagnia minore, continua ad essere sostenuta con interventi e risorse pubbliche palesi, o sotto mentite spoglie. Questa strategia, in atto da un ventennio, è la causa del problema, non il rimedio.

Insomma nel settore dei trasporti i cittadini/contribuenti continuano ad essere ostaggio degli interessi corporativi più che mai.

I rincari in autostrada

Aumento medio del pedaggio dall'1 gennaio 2018

+2,74%

Asti-Cuneo **invariata**	Consorzio Autostrade Siciliane **invariata**	Bre.be.mi. (Brescia-Bergamo-Milano): +4,69%	SALT (Società Autostrada Ligure Toscana) +2,10%
ATIVA (Tangenziale di Torino, Torino-Quincinetto, Ivrea-Santhià e Torino-Pinerolo) +1,72%	CAV (autostrade Venete) +0,32%	TEEM +2,70%	RAV(Aosta-Monte Bianco) +52,69%
Autostrade per l'Italia +1,51%	Centro Padane (Piacenza-Brescia) **invariata**	Pedemontana Lombarda +1,70%	Autostrade Meridionali (A3 Napoli Pompei Salerno) +5,98%
Autostrada del Brennero +1,67%	Autocamionale della Cisa (A15) **invariata**	Milano Serravalle Milano Tangenziali +13,91%	SATAP Tronco A4 Torino-Milano +8,34%
Autovie Venete +1,88%	Strada dei Parchi (A24 e A25) +12,88%	SITAF Torino Bardonecchia +5,71%	SATAP Tronco A21 Torino-Piacenza +1,67%
Brescia-Padova +2,08%	Autostrada dei Fiori (Torino-Savona e Savona-Ventimiglia) +0,98%	Tangenziale di Napoli +4,31%	Torino-Savona +2,79%
			SAV Quincinetto Aosta **invariata**

Federazione Industrie Prodotti Impianti Servizi ed Opere Specialistiche per le Costruzioni

GIUNTA FINCO - MILANO, 22 GENNAIO 2018 presso UNI

Lo scorso 22 gennaio si è tenuta a Milano la Giunta Finco, presso la sede UNI, con la Presidenza dell'Arch. **Sergio Fabio Brivio**.

Ad essa, oltre ai soci, hanno partecipato come ospiti: il Presidente ed il Direttore Generale Uni Dr. **Piero Torretta, l'**Ing. **Ruggero Lensi**, nonché il Prof. **Alberto Pavan**, membro del Comitato Consultivo Finco ed esperto BIM, che ha aggiornato i presenti sul decreto del Ministero appena uscito sul tema (vedi articolo di seguito) e sui lavori del Gruppo Uni (UNI CT 033 GLS) che segue l'argomento.

Federazione Industrie Prodotti Impianti Servizi ed Opere Specialistiche per le Costruzioni

BIM NEGLI APPALTI PUBBLICI: PUBBLICATO IL DECRETO

Il decreto sul "**Building Information Modelling"(DM 560/17),** adottato dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti in data 1 dicembre 2017 in materia di digitalizzazione degli appalti, **è entrato in vigore il 28 gennaio u.s**.

Il provvedimento definisce modalità e tempistiche in merito all'introduzione dell'obbligo di metodi e strumenti elettronici (modellazione per l'edilizia e le infrastrutture) nelle fasi di progettazione, costruzione e gestione delle opere: con l'obiettivo di incentivare una maggiore produttività, nonché un sostanziale contenimento dei costi in tutte le fasi di costruzione e gestione di un'opera pubblica.

L'obbligo di applicazione spetta alle stazioni appaltanti, alle amministrazioni e agli operatori economici e **decorrerà dal 1 gennaio 2019**, come previsto dall'art. 6, per opere con importo superiore a 100 milioni di euro. Si procederà anno per anno per importi sempre minori, **fino ai lavori con valore inferiore ad 1 milione di euro, a partire dal 1 gennaio 2025**.

Inoltre, per le stazioni appaltanti, il provvedimento prevede obblighi preliminari inerenti la formulazione di un piano di formazione per il personale, di acquisizione o aggiornamento di hardware e software e un atto organizzativo che definisca il processo di controllo e gestione, il gestore dei dati e la gestione dei conflitti. E' previsto anche l'utilizzo di piattaforme a mezzo di formati aperti non proprietari e , sin dall'entrata in vigore del decreto, l'utilizzo facoltativo degli strumenti e metodi elettronici.

Da rimarcare come il provvedimento sottolinea, ex art. 7 comma 2, la partecipazione del subappaltatore e del subfornitore alla gestione dei contenuti informativi dell'appalto, incentivando, così, ad una maggiore collaborazione tra le due figure sopra citate e gli appaltatori.

Federazione Industrie Prodotti Impianti Servizi ed Opere Specialistiche per le Costruzioni

ANCORA SU ALITALIA

Il salvataggio (si fa per dire) di Alitalia inizia negli anni 70 e, nell'ultimo decennio, tre volte è tecnicamente fallita e tre volte è stata riesumata. La compagnia è stata mantenuta in vita, negli ultimi 5 anni, da diversi decreti del Governo ed è stata oggetto di Commissariamento pubblico.
Nel 2017 il Governo ha finanziato un nuovo prestito, di 900 milioni, per venderla. A questa somma si aggiunge, peraltro, la CIG straordinaria per i 1600 dipendenti (circa 80 milioni).

Nel summit tenutosi il 15 gennaio u.s. tra il Ministro dello Sviluppo, **Carlo Calenda,** quello dei Trasporti, **Graziano Delrio,** ed i commissari di Alitalia, **Luigi Gubitosi, Enrico Laghi** e **Stefano Paleari**, emerge come la vendita sia ancora in alto mare e la conclusione di detto incontro è stata una raccomandazione ai Commissari affinchè si apprestino a venderla subito appena si presenta una proposta solida.

Il 24 gennaio u.s. il Governo ha notificato a Bruxelles l'ultima tranche del prestito suddetto e **l'Antitrust europea ha sottolineato come il prestito è tale solo se Alitalia lo restituirà entro il 30 settembre, altrimenti si caratterizza come aiuto di stato ed è quindi vietato dalla normativa europea**.

Ormai il "salvataggio" è costato 10 miliardi che potevano essere sicuramente spesi meglio, ma visto che indietro non si può tornare si può almeno chiedere di fare la scelta giusta: quella di chiudere Alitalia?

Lo ripetiamo ancora una volta, sino alla noia: come può esser credibile uno Stato che perseguita le PMI con cartelle di vario ordine e grado, e poi costringe il contribuente a mantenere in vita con accanimento terapeutico un'azienda CHE NON LO MERITA?

Federazione Industrie Prodotti Impianti Servizi ed Opere Specialistiche per le Costruzioni

NTC 2018 - UNA BUONA NOTIZIA

Una buona notizia. Dopo ben 10 anni dalla prima pubblicazione e il recente rincorrersi di indiscrezioni e conferme, il decreto di pubblicazione delle Norme Tecniche delle Costruzioni è stato aggiornato dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici e firmato dal suo Presidente, l' Ing. **Massimo Sessa.**
Il documento è stato, quindi, inviato al MIT e, conseguentemente, firmato dal Ministro Delrio.

Il Decreto, poiché già pubblicato nel 2008 di concerto con il Ministro dell'Interno e con il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, necessita ora delle firme di entrambi.

Le Norme Tecniche delle Costruzioni, ora NTC 2018, saranno affiancate da due provvedimenti indispensabili per la relativa attuazione: la Circolare applicativa, che a breve dovrebbe approdare all'Assemblea del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, e gli Allegati Tecnici agli Eurocodici, che per quanto bisognosi di un tempo più lungo per l'approvazione, nei contenuti generali saranno allineati alla Circolare.

Viste anche le problematiche sorte dagli effetti dei recenti terremoti in Italia, uno degli elementi più innovativi delle Norme dovrebbe risiedere nella questione del cosiddetto "miglioramento sismico" degli edifici esistenti: infatti le precedenti disposizioni prevedevano l' "adeguamento sismico", che avrebbero portato ad un utilizzo di risorse molto elevato, e reso più difficile gli interventi.

Con le nuove disposizioni gli interventi saranno, probabilmente, maggiormente percorribili, anche al fine dell'applicazione del Sismabonus.

INCONTRO ANAC-FINCO

Il 23 u.s. si è svolto l'incontro Anac-Finco, di seguito un breve schema degli argomenti trattati.

Subappalto

General Contractor e Legge Obiettivo

Lavori Specialistici e Qualificazione

Concessionarie Autostradali ex art. 177 Codice Appalti:
1) Problema della diversa percentuale di in house consentita (60/40) rispetto alla generalità delle concessioni (80/20)
2) Necessità di pubblicità in merito ai lavori eseguiti in house dalle concessionarie autostradali (ed al generale piano degli investimenti).

Bandi : problema errata individuazione delle categoria di lavorazione e, in alcuni casi, della stessa distinzione tra lavori e servizi.

Attività ANAC: necessità di celeri riscontri in caso di segnalazioni.

Interlocuzione ANAC: necessità di un referente per confronto sulle problematiche dei Beni Culturali (e in generale sulle attività specialistiche e superspecialitistiche).

Offerta Economicamente più vantaggiosa: problematiche connesse alla sua applicazione.

Federazione Industrie Prodotti Impianti Servizi ed Opere Specialistiche per le Costruzioni

FILIERA MOBILITA' E SICUREZZA STRADALE

PUBBLICITA' STRADALE ESTERNA. RESOCONTO INCONTRO TRA FINCO E MEF (ROMA 20.12.2017)

Si è di recente svolto un incontro (20 dicembre 2017) tra una Delegazione Finco composta per *AICAP* dal Direttore Generale **Angela Pirrone**, dal Segretario Nazionale **Paolo Moleri** e dal Consigliere **Simone Terzulli**; per *ANACS*, dal Presidente **Davide Castagnoli**; per *AIPE*, dal Presidente **Daniela Agarossi** e dal Direttore **Ettore Corsale** - accompagnati dal Dr**. Angelo Artale**, *Direttore Generale FINCO*, da **Anna Danzi**, *Vice Direttore FINCO* e da **Gabriele Maria Schiavello Bertucci** - ed i competenti uffici del Ministero dell'Economia e delle Finanze (D.ssa **Claudia Rotunno**, Dott.ssa **Stefania Cianfrocca** e Dr. **Luca Bonadonna**).

I presenti hanno appreso con soddisfazione la volontà ministeriale, espressa dalla Prof.ssa **Lapecorella**, di chiarire per quanto possibile alcuni aspetti problematici relativi al settore delle pubblicità esterna.

Il Presidente Castagnoli per l'Associazione federata ANACS, esemplificando la questione rimessa all'attenzione dei Dirigenti ministeriali per quanto concerne le modalità di calcolo ed applicazione della ICP (Imposta Comunale sulla Pubblicità) alle frecce direzionali/preinsegne ha ribadito che, all'indomani di una specifica Nota Ministeriale del 2014, alcuni concessionari di riscossione (in particolare la ICA) e la stessa Associazione ANACAP hanno, di fatto, smentito l'interpretazione ministeriale insistendo per un diverso metodo di calcolo che aveva trovato spazio in un'unica isolata pronuncia della Cassazione.

Il Segretario Nazionale Moleri per AICAP ha richiamato altresì l'attenzione sull'intervento politico che aveva generato la Nota Ministeriale del 2014 proprio con l'intento di dissipare i dubbi interpretativi sorti all'indomani della nota sentenza Cassazione.

L' Avv. Pirrone per l'Associazione federata AICAP, approfondendo alcuni aspetti più tecnici della problematica e ribadendo con forza la necessità di un intervento del Ministero nei confronti dei concessionari che adottando modus operandi in netto contrasto con l'indicazione espressa nella Nota ha chiesto che sia emanata una Circolare e/o Risoluzione che rafforzi la portata della precedente ed, anzi, ne chiarisca ancor meglio i contenuti richiamando quella copiosa giurisprudenza che si è espressa in senso favorevole alla interpretazione del Ministero.
Le Dirigenti MEF presenti alla riunione hanno suggerito l'inoltro di segnalazioni specifiche all'attenzione del Dr. Barone Ricciardelli, Dirigente con competenza diretta per la tenuta e gestione dell'Albo dei Concessionari, affinché esamini la questione ed intervenga nella maniera più opportuna nei confronti dei Concessionari. Da valutare invece, dopo un confronto interno con la Direzione Generale, l'emanazione di una eventuale Circolare e/o Risoluzione in proposito.

Il secondo argomento posto all'attenzione del MEF è stato quello relativo alle modalità di calcolo ed applicazione della ICP alla pubblicità effettuata a mezzo veicoli; l'Avv. Pirrone ha chiarito che il quesito è rivolto specificamente alla pubblicità svolta attraverso veicoli per ciò appositamente immatricolati, in proprietà delle aziende che svolgono in forma imprenditoriale l'attività pubblicitaria, ma soprattutto in forma assolutamente itinerante cioè attraversando, senza sostare, più territori comunali.
In questi casi, alcuni concessionari ed in particolare sempre la più volte citata ICA pretendono il pagamento della ICP (calcolata in misura piena e su anno solare) per ciascun Comune attraversato il che costituisce un'aberrazione della norma certamente pensata con finalità ben più perequate rispetto a quanto sostenuto da questi concessionari.

In proposito sarà formulato un quesito specifico rispetto a quello già proposto con la lettera FINCO affinché la valutazione e conseguente risposta ministeriale possano essere più aderenti alla fattispecie da inquadrare.

L' Avv. Pirrone ha anche chiesto che possa specificarsi la distinzione tra la ICP prevista al primo comma dell'art. 13 D.Lgs. 507/93 e quella contemplata per le denominazioni della ragione sociale spesso comparente sulla fiancata dei veicoli stessi.
Espressa, infine, la disponibilità degli uffici MEF a confrontarsi su un possibile adeguamento della normativa vigente in tema di pubblicità esterna allorquando il prossimo Parlamento verrà insediato.

Federazione Industrie Prodotti Impianti Servizi ed Opere Specialistiche per le Costruzioni

L'APPROFONDIMENTO

ASSISTENZA NON SOLO PREVIDENZA - POCHI PAGANO PER TUTTI

Lo spunto al presente approfondimento è dato dal Rapporto 2017, "*Il bilancio del sistema previdenziale italiano. Andamenti finanziari e demografici delle pensioni e dell'assistenza per l'anno 2015*", curato dal Centro Studi e Ricerche di Itinerari Previdenziali.

Tale Rapporto permette di avere una visione d'insieme del sistema del nostro Paese ed analizza la spesa per pensioni, quella assistenziale, le prestazioni di sostegno al reddito e la spesa sanitaria. Fornisce anche una riclassificazione di sistema.

Ne esce quindi un Paese che ha un welfare molto sviluppato dal punto di vista universalistico con un livello di spesa che ci pone al 6° posto dei paesi Ue secondo la classifica Eurostat ed OCSE.

Nel 2015 la spesa per le pensioni (al netto della quota GIAS - *Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali*) è stata pari a 217.895 milioni di euro, segnando un aumento rispetto al 2014 dello 0,82%. Il tutto a fronte di entrate contributive pari a 191.330 milioni di euro, evidenziando quindi un aumento dello 0,91% rispetto ai 189.591 milioni del 2014. Ciò mostra un saldo negativo tra contributi e prestazioni di 26.565 milioni di euro.

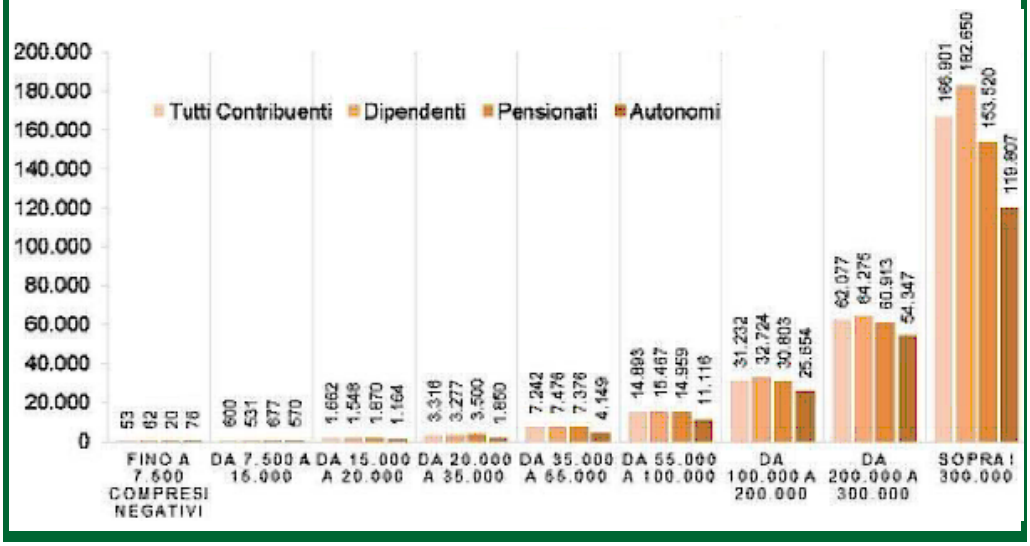
Però sottraendo alla spesa pensionistica le imposte che lo Stato riscuote direttamente, il totale si trasforma in 168.501 milioni di euro, portando la spesa pensionistica previdenziale a 159.164 milioni di euro.

Una considerazione emerge dal Rapporto. **Dividere previdenza e assistenza, oltre a conferire trasparenza sulle diverse voci che formano la spesa pensionistica, porta ad avvalorare il fatto che in realtà il bilancio solo previdenziale è in attivo.**

Se alle entrate contributive totali si sottrae la quota GPT - *Gestione Prestazioni Temporanee* - e GIAS a carico dello Stato, il totale delle entrate da contribuzione effettiva dei datori di lavoro e dei lavoratori si attesta sui 172.214 milioni di euro. Tale saldo, tra le entrate e le uscite, mostra quindi un bilancio previdenziale in attivo pari a 3.713 miliardi. Tutto ciò dimostra che il nostro sistema previdenziale, grazie alle molteplici riforme che si sono conseguite nel corso degli anni (ivi inclusa la c.d. Legge Fornero) avrebbe trovato una certa stabilità.

Dalla riclassificazione del bilancio statale si evince che **nel 2015 la spesa per prestazioni sociali complessiva (sanità, assistenza e pensioni) è stata pari a 447.369 miliardi di euro. Tutto ciò ha avuto un'incidenza del 54,13% sull'intera spesa pubblica.**

Quello che deve far maggiormente riflettere però è che il nostro sistema fiscale è di fatto totalmente iniquo poiché l'Irpef viene versato solo da una piccola parte di contribuenti. Il grafico sottostante mostra chiaramente tale asimmetria.



Federazione Industrie Prodotti Impianti Servizi ed Opere Specialistiche per le Costruzioni

...SEGUE

Se si tiene conto del Bonus da 80 euro, di cui hanno usufruito 11.291.064 di contribuenti con reddito fino a 29.000 euro, il totale Irpef versato è di appena 160,976 miliardi di euro. Ma soprattutto l'imposta media pagata per queste fasce di reddito si riduce da 54 a 40 euro per i redditi fino a 7.500 euro. Per le fasce da 7.500 a 15.000 euro l'imposta scende da 601 a 451 euro. Infine per le fasce da 15.000 a 20.000 si scende da 1.665 a 1.469 euro.

Tenendo presente che il rapporto tra il numero dei cittadini italiani in relazione al totale dei contribuenti evidenzia che **ogni contribuente ha "in dote" 1,49 cittadini**. Inoltre se si considera che solo 30,7 milioni di cittadini **su 60,8 milioni** esibiscono una dichiarazione dei redditi positiva, **quasi la metà degli italiani non ha reddito ed è quindi evidentemente a pieno carico di qualcuno.**
Il dato più preoccupante quindi è che la maggior parte dei 37 milioni di cittadini con redditi da zero a 20.000 euro annui lordi sono a quasi totale carico dei 11,28% dei contribuenti (lavoratori autonomi, dipendente e pensionati) che dichiarano oltre il 52% di tutta l'Irpef. Osservando i numeri, tutto ciò si può comprendere meglio.

Reddito complessivo in euro	Numero contribuenti	Numero versanti	Ammontare	% Ammontare	Rapporto % con cittadini	Ammontare pro capite /1,493
Zero o inferiore	694.480	0	0	0,00%	1,71%	0
0 - 7.600	9.436.027	2.453.971	823.563	0,49%	23,17%	58
Fino a 7.500 compresi i negativi	10.130.507	2.453.971	823.563	0,49%	24,88%	54
7.500 - 15.000	8.584.180	6.692.218	7.707.746	4,61%	21,08%	601
15.000 - 20.000	6.104.263	5.820.012	15.176.044	9,08%	14,99%	1.665
20.000 - 35.000	11.304.079	11.182.232	55.610.973	33,29%	27,76%	3.295
35.000 - 55.000	2.909.996	2.900.254	31.533.017	18,88%	7,15%	7.257
55.000 - 100.000	1.259.277	1.256.664	27.952.255	16,73%	3,09%	14.866
100.000 - 200.000	345.778	345.229	16.071.241	9,62%	0,85%	31.128
200.000 - 300.000	46.695	46.631	4.314.319	2,58%	0,11%	61.877
Sopra i 300.000	31.772	31.745	7.863.110	4,71%	0,08%	165.748
Totale	40.716.548	30.728.956	167.052.268	100%	100%	

Federazione Industrie Prodotti Impianti Servizi ed Opere Specialistiche per le Costruzioni

...SEGUE

Le risorse per il welfare sono sempre meno, finendo per essere prelevate in misura sempre maggiore e soprattutto dov'è più facile trovarle. Ossia nelle pensioni (34,5%) e nel lavoro dipendente (60%) in cui i redditi dichiarati sono certificati dal sostituto d'imposta. Per sottolineare il grado di disparità del sistema in essere, può essere utile notare come le 20.119 persone che hanno dichiarato redditi oltre i 300 mila euro l'anno, pagano ciascuna un'imposta pro-capite di circa 183.989 euro all'anno.
Tale cifra corrisponde a quella versata da ben 662 lavoratori con reddito da 0 a 15.000 euro.

Con l'odierno meccanismo di aliquote e scaglioni, moltiplicato dalle evasioni, secondo la ricerca di Itinerari Previdenziali, si arriva ad un'istantanea estremamente nitida della reale fiscalità italiana, **ovvero il 12% dei contribuenti, per inciso esclusi dalla retribuzione del bonus di 80 euro, versa circa il 54% dell'Irpef complessiva.**

SECONDA RIUNIONE FILIERA FINCO GRANDI RISCHI

FILIERA
FINCO GRANDI RISCHI

Il prossimo 5 febbraio si svolgerà a Roma, alle ore 10.30, presso il Consiglio Nazionale degli Ingegneri, la seconda riunione della Filiera Grandi Rischi Finco.
Gli interessati possono **confermare a Finco (info@fincoweb.org) la partecipazione.**

Federazione Industrie Prodotti Impianti Servizi ed Opere Specialistiche per le Costruzioni

lettere

DUE COSE DI CUI RICORDARSI

"Mentre continuiamo ad essere afflitti da un debito pubblico immane, che coinvolge il Paese, ma anche le aziende private, con l'effetto che ciò ha sul costo di approvvigionamento delle risorse finanziarie per le imprese, abbiamo un Sindacato (CGIL) irresponsabile (non ci sono altre parole) che demagogicamente:
A- chiede l'annullamento della Legge Fornero, con quello che consegue per le spese del nostro Paese. Ma tanto ormai è un Sindacato di pensionati.
B - chiede di annullare quel po' di meritocrazia che c'è ancora nel settore della scuola dando il bonus di 85€ a tutti, indistintamente.
Non c'è molto da aggiungere."

F. R. Torino

ALITALIA: UNA NEWCO CON DENTRO LO STATO

"Alitalia, il Mef entrerà attraverso Cassa Depositi e Prestiti in Alitalia?
Perché non entra anche nella mia azienda? Assicuro che è meglio gestista ed un po' di soldi pubblici mi farebbero comodo…"

A.S. Firenze

BASTA CON LA RAI PUBBLICA

"Ma quanti canali Rai dobbiamo avere (e pagare?).
Dopo Rai 1, Rai 2 e Rai 3 si sono piano piano aggiunti Rai 5, Rai Movie, Rai Premium, Rai Gulp, Rai YoYo, Rai News 24, Rai Storia , Rai Sport 1 e Rai Sport 2. E si potrebbe proseguire. Come se ciò non bastasse, la Rai dispone anche di un Tg per ogni Regione.
Basta o no?"

I.R. Roma

FINCO E LE DETRAZIONI FISCALI

"Francamente - dati gli efficaci precedenti - mi aspettavo un'azione pià incisiva da parte della Finco circa la conferma del bonus del 65% per gli infissi e le schermature solari, fondamentali per il nostro settore.
Possibile non si sia riusciti a convincere il Governo dell'opportunità di questi contributi?
Forse è stato "accettato" lo scambio "abbattimento al 50% degli infissi - inserimento del verde al 36%", tenuto conto che il verde ed altre tipologie di interventi ora ammessi sono attività anch'esse svolte da aziende aderenti a categorie che fanno parte di Finco? "

G. A. - Roma

In genere non arrivano più di cinque o sei lettere per numero. Noi operiamo un minimo di selezione e, talvolta, di sintesi. In ogni caso Finco, con la loro pubblicazione, non assume necessariamente come proprio il punto di vista in esse espresso.

Federazione Industrie Prodotti Impianti Servizi ed Opere Specialistiche per le Costruzioni

parte della Presidente del Socio SMIC, Ingegner Donatella Guzzoni, riceviamo e volentieri pubblichiamo.

NOTIZIE DALL'UNI

NORME UNI PUBBLICATE DAL 21/12/2017 al 24/01/2018

A seguito della collaborazione con UNI - *Ente Italiano di Normazione* - finalizzata all'aggiornamento delle Federate e dei loro Associati sulle più recenti pubblicazioni di norme tecniche nei settori di interesse, di seguito le norme pubblicate dal (numero, titolo e link di approfondimento sul catalogo UNI).

Ricordiamo in proposito che, attraverso uno specifico accordo FINCO/UNI, è possibile per il 2017 visualizzare tutte le norme al costo di 300 euro annui oltre iva annui (per ulteriori informazioni Dott.ssa Anna Danzi *a.danzi@fin*coweb.org).

UNI EN 16774	Sicurezza del macchinario - Requisiti di sicurezza per convertitori di acciaio e relative attrezzature
UNI EN 131-2	Scale - Parte 2: Requisiti, prove, marcatura
UNI EN ISO 28927-2	Macchine utensili portatili - Metodi di prova per la valutazione dell'emissione vibratoria - Parte 2: Avvitatori, avvitadadi e cacciaviti
UNI CEN/TS 12697-51	Miscele bituminose - Metodi di prova - Parte 51: Prova di resistenza al taglio della superficie
UNI EN 12604	Porte e cancelli industriali, commerciali e da garage - Aspetti meccanici - Requisiti e metodi di prova
UNI EN ISO 22476-10	Indagini e prove geotecniche - Prove in sito - Parte 10: Prova di penetrazione sotto peso
UNI EN ISO 2143	Anodizzazione dell'alluminio e sue leghe - Valutazione della perdita di potere assorbente dello strato di ossido anodico fissato - Prova alla goccia di colorante con preattacco acido
UNI EN ISO 8394-2	Edilizia e opere di ingegneria civile - Determinazione dell'estrudibilità dei sigillanti - Parte 2: Impiego di apparecchiatura normalizzata
UNI EN 15882-1	Applicazione estesa dei risultati di prova di resistenza al fuoco per impianti di fornitura servizi - Parte 1: Condotte
UNI EN 12697-13	Miscele bituminose - Metodi di prova - Parte 13: Misurazione della temperatura

Federazione Industrie Prodotti Impianti Servizi ed Opere Specialistiche per le Costruzioni

...SEGUE

UNI EN 12697-23	Miscele bituminose - Metodi di prova - Parte 23: Determinazione della resistenza a trazione indiretta di provini bituminosi
UNI EN ISO 16283-1	Acustica - Misure in opera dell'isolamento acustico in edifici e di elementi di edificio - Parte 1: Isolamento acustico per via aerea
UNI EN 12697-10	Miscele bituminose - Metodi di prova - Parte 10: Compattabilità
UNI CEN/TR 17052	Linee guida per l'implementazione della EN 1090-1:2009+A1:2011, Esecuzione di strutture di acciaio e di alluminio - Parte 1: Requisiti per la valutazione di conformità dei componenti strutturali
UNI ISO 9836	Norme prestazionali in edilizia - Definizioni e calcolo degli indicatori di superficie e di volume
UNI EN ISO 17836	Spruzzatura termica - Determinazione della resa di deposizione di spruzzatura termica
UNI EN ISO 27830	Rivestimenti metallici ed altri rivestimenti inorganici – Requisiti per la designazione dei rivestimenti metallici e inorganici
UNI EN ISO 12127-1	Indumenti per la protezione contro calore e fiamma - Determinazione della trasmissione del calore di contatto attraverso l'indumento o i materiali costituenti - Parte 1: Calore di contatto prodotto con cilindro riscaldato
UNI EN 1384	Elmetti per attività equestri
UNI EN ISO 2082	Rivestimenti metallici e altri rivestimenti inorganici - Rivestimenti elettrolitici di cadmio con trattamenti supplementari su ferro o acciaio
UNI EN ISO 13943	Sicurezza in caso di incendio - Vocabolario
UNI/TR 11701	Informazioni acustiche sull'impianto di ascensori, montacarichi, apparecchi similari e relativi componenti, a supporto della progettazione dell'edificio, ai fini del contenimento dei livelli sonori all'interno dell'edificio

Federazione Industrie Prodotti Impianti Servizi ed Opere Specialistiche per le Costruzioni

....SEGUE

UNI EN ISO 18674-3	Indagini e prove geotecniche - Monitoraggio geotecnico con strumentazione di campo - Parte 3: Misurazione degli spostamenti lungo la linea: Inclinometri
UNI EN ISO 3210	Anodizzazione dell'alluminio e sue leghe - Valutazione della qualità del fissaggio degli strati di ossido anodico mediante misurazione di perdita di massa dopo immersione in soluzione(i) acida (e)
UNI EN ISO 4492	Polveri metalliche, con l'esclusione di polveri per metalli duri - Determinazione delle variazioni dimensionali associate alla compattazione e sinterizzazione
UNI EN ISO 5754	Materiali metallici sinterizzati, con esclusione dei metalli duri - Provette non intagliate per le prove di resilienza
UNI EN 15004-10	Installazioni fisse antincendio - Sistemi a estinguenti gassosi - Parte 10: Proprietà fisiche e progettazione dei sistemi a estinguenti gassosi per l'agente estinguente IG-541
UNI EN 15004-7	Installazioni fisse antincendio - Sistemi a estinguenti gassosi - Parte 7: Proprietà fisiche e progettazione dei sistemi a estinguenti gassosi per l'agente estinguente IG-01
UNI EN 15004-8	Installazioni fisse antincendio - Sistemi a estinguenti gassosi - Parte 8: Proprietà fisiche e progettazione dei sistemi a estinguenti gassosi per l'agente estinguente IG-100
UNI EN 15004-9	Installazioni fisse antincendio - Sistemi a estinguenti gassosi - Parte 9: Proprietà fisiche e progettazione dei sistemi a estinguenti gassosi per l'agente estinguente IG-55
UNI EN 14353	Profili metallici per impiego con lastre di gesso - Definizioni, requisiti e metodi di prova
UNI EN 816	Rubinetteria sanitaria - Rubinetti a chiusura automatica PN 10

Federazione Industrie Prodotti Impianti Servizi ed Opere Specialistiche per le Costruzioni

I SOCI FINCO

Via Brenta 13 – 00198 Roma
Tel. 06/8555203 – Fax 06/8550860

SOCI FINCO

ACMI
Associazione Chiusure e Meccanismi Italia
Presidente: Nicola Fornarelli
Vice Presidente: Antonio Gramuglia
Presidente Onorario: Vanni Tinti

AFIDAMP
Associazione dei Fabbricanti e Distributori Italiani di Macchine, Prodotti e Attrezzi per la Pulizia Professionale e l'Igiene degli ambienti
Presidente: Virna Re
Vice Presidente e AD: Bruno Ferrarese
AD Afidamp Servizi: Toni D'Andrea
Segretario: Stefania Verdienti

AICAP
Associazione Aziende Italiane Cartelli ed Arredi Pubblicitari
Presidente: Paolo Bruno
Vice Presidente: Giuseppe Strippoli
Segretario Nazionale: Paolo Molari
Direttore Generale: Angela Pirrone

AIPAA
Associazione Italiana per l'Anticaduta e l'Antinfortunistica
Presidente: Giuseppe Lupi
Vice Presidente: Michele Brambati
Direttore: Tommaso Spagnolo

AIPE
Associazione di Imprese di Pubblicità Esterna
Presidente: Daniela Aga Rossi
Direttore Generale: Ettore Corsale

AISES
Associazione Italiana Segnaletica e Sicurezza
Presidente: Gabriella Ghelardi
Vice Presidente: Toni Principi

AIT
Associazione Imprese Impianti Tecnologici
Presidente: Bruno Ulivi
Vice Presidenti: Riccardo Cerrato, Carlo Antonio Gandini
Segretario: Roberto Minchi

AIZ
Associazione Italiana Zincatura
Presidente: Carmine Riccobitro
Vice Presidente: Giuseppe Caldarera, Ugo Bottarelli

ANACI
Associazione Nazionale Amministratori Condominiali e Immobiliari
Presidente: Francesco Burrelli
Segretario: Andrea Finizio

ANACS
Associazione Nazionale Aziende di Cartellonistica Stradale
Presidente: Davide Castagnoli
Vice Presidente: Elena Orlandi
Direttore: Paolo Bertaggia

ANCSA
Associazione Nazionale Centri Soccorso Autoveicoli
Presidente: Eleonora Testani
Vice Presidente: Enzo Ciabatta
Direttore: Alessia Lentini

ANFIT
Associazione Nazionale per la Tutela della Finestra Made in Italy
Presidente: Laura Michelini
Vice Presidente: Marco Rossi
Direttore Tecnico: Piero Maribotto

ANIDA
Associazione Nazionale Impresa Difesa Ambiente
Presidente: Adele Piera Marelli
Vice Presidente: Casarina Ferruzzi
Vice Presidente: Massimo Lamperti

ANNA
Associazione Nazionale Noleggio Autogru e Trasporti Eccezionali
Presidente: Daniela Dal Col
Vice Presidente: Angelo Gino
Past President: Sergio Pontalto

ANIPA - FIAS
Associazione Nazionale Imprese Pozzi per Acqua
Presidente: Daniele Succio

ARCHEOIMPRESE
Associazione Italiana Imprese di Archeologia
Presidente: Claudio Calastri
Vicepresidenti: Monica Girardi, Luca Mandolesi

ARI
Associazione Restauratori d'Italia
Presidente: Kristian Schneider
Vice Presidente: Ivane Zuliani
Segretario: Paola Conti

ASSINGEO
Associazioni Industrie Nazionali Geosintetici
Presidente: Francesco Fontana

ASSITES
Associazione Italiana Tende, Schermature solari e Chiusure Tecniche Oscuranti
Presidente: Fabio Gasparini
Vice Presidenti: Loris Di Francesco, Nereo Sella

ASSOBON
Associazione Nazionale Imprese Bonifica Mine ed Ordigni Residui Bellici
Presidente: Giamantonio Massarotti
Consigliere: Stefano Gensini

ASSOFRIGORISTI
Associazione Italiana Frigoristi
Presidente: Gianluca De Giovanni
Vice Presidente: Franco Faggi
Direttore: Marco Masini

ASSOIDROELETTRICA
Associazione dei Produttori Idroelettrici
Presidente: Paolo Pinamonti
Direttore Generale: Paolo Taglioli

ASSOROCCIA
Associazione Nazionale costruttori opere di difesa dalla caduta di massi e valanghe
Presidente: Carlo Miana
Vice Presidente: Diego Dalla Rosa
Direttore Generale: Bruno Zanini

ASSOVERDE
Associazione Italiana Costruttori del Verde
Presidente: Antonio Maisto
Vice Presidente: Pasquale Gervasini
Segretario Generale: Federico Ospital

CNIM
Comitato Nazionale Italiano Manutenzione
Presidente: Aurelio Salvatore Misiti

Federazione Industrie Prodotti Impianti Servizi ed Opere Specialistiche per le Costruzioni

ATTUALE COMPOSIZIONE FINCO

AIF – FIAS
Associazione Imprese Fondazioni - consolidamenti - indagini nel sottosuolo
Presidente: Antonio Arlotti

ANIG HP – FIAS
Associazione Nazionale Impianti Geotermia – Heat Pump
Presidente: Alberto Stella

ANISIG – FIAS
Associazione Nazionale Imprese Specializzate in Indagini Geognostiche
Presidente: Mauro Burlo

FIPER
Federazione Italiana Produttori di Energia da Fonti Rinnovabili
Presidente: Walter Righini
Vice Presidente: Manfredo Fuchs, Carlo Rinaldi
Direttore: Vincenzo Colla

FIRE
Federazione Italiana per l'Uso Razionale dell'Energia
Presidente: Cesare Boffa
Vice Presidente: Giuseppe Tomassini
Direttore: Dario Di Santo

FISA – FIRE SECURITY ASSOCIATION
Fire Security Association
Presidente: Marco Pirrone

FONDAZIONE PROMOZIONE ACCIAIO
Presidente: Casimiro Ilvis
Direttore Generale: Stefano Maurer, Manelli

PLE
Produttori Installatori Lattoneria Edile
Presidente: Fabio Montagnoli
Tesoriere: Palmiro Bardi

SISMIC
Associazione Tecnica per la Promozione degli Acciai Sismici per il Cemento Armato
Presidente: Donatella Bazzani
Direttore: Roberto Piccioni

UNICMI (Acai+Unesal)
Unione Nazionale delle Industrie delle Costruzioni Metalliche dell'Involucro e dei Serramenti
Presidente: Riccardo Gasini
Vice Presidente Vicario: Donatella Chiarano
Direttore Generale: Pietro Cimoli

UNION
Unione Italiana Organismi Notificati
Presidente: Ignazio S. Lanzini

UNIONE ENERGIA ALTO ADIGE – SBV
Federazione dell'Energia
Raiffeisen e Consorzio Biomassa Alto Adige
Presidente: Fuchs Hanspeter

ZENITAL
Ass. Italiana Sistemi di Illuminazione e Ventilazione naturali, e per il controllo di fumo e calore
Presidente: Luca Mazzola
Vice Presidente: Raffaele Sergnamiglio
Direttore: Giuseppe Caffrida

ACI
Presidente: Angelo Stocchi Dambani

ANAS Spa - Azienda Naz. Autonoma delle Strade
Presidente: Gianni Mauro Armani
Direttore Relazioni Istituzionali: Emanuela Poli

GRID PARITY 2 SRL
Presidente: Giovanni Simoni
Vice Presidente: Vito Umberto Vavoli, Luciano Brandoni
Direttore: Vito Umberto Vavoli

IN&OUT
Presidente: Angelo L'Angellotti
Amministratore Delegato: Sergio Fabio Brivio e Nicola Lippolis CFO
Direttore Generale: Sergio Fabio Brivio

LAPI - Laboratorio Prevenzione Incendi Spa
Presidente: Massimo Bonini
Vice Presidenti: Ciro e Gregorio Dario Bosinelli e Luca Ermini

NEXTSTRATEGY
Amministratore delegato: Nella Cammilla Orsini
Direttore e Consigliere Delegato: Rino Acciaro y Roberto Moran

S.T.A. DATA SRL
Amministratore Delegato: Adriano Casagrande
Direttore/Segretario: Simonetta Vitali

TESAV TECNOLOGIE E SERVIZI AVANZATI
Presidente: Carlo Tagliavini
Vice Presidente: Andrea Pavura, Vito Donato Grippa

Per ulteriori informazioni sulle Associazioni federate potete consultare il sito Finco www.Fincoweb.org - Area associati

COMITATO DI PRESIDENZA FINCO

Sergio Fabio Brivio – Presidente
Carla Tomasi – Vice Presidente Vicario
Daniela Del Col – Consigliere Incaricato Filiera Macchine e Attrezzature
Fabio Gasparini – Consigliere Incaricato Settore Associazione
Gabriella Chiarelli – Consigliere Incaricato Organizzazione e Filiere
Walter Righini – Consigliere Incaricato Filiera Rinnovabili
Lino Sandri – Consigliere Incaricato della Filiera Mobilità e Sicurezza Stradale
Angelo Arnale – Direttore Generale

comunicazione@fincoweb.org – finco@fincoweb.org – www.fincoweb.org

COMITATO CONSULTIVO FINCO

Basili Prof. Marcello,
Cannavo' Ing. Paolo
Cenci Arch. Pierpaolo
Cipolletta Prof. Innocenzo
Della Puppa Prof. Federico
Karrer Ing. Francesco
Misiti On. Aurelio
Morabito Dr. Francesco
Pavan Prof. Alberto
Venditelli Prof. Manlio

Federazione Industrie Prodotti Impianti Servizi ed Opere Specialistiche per le Costruzioni

CITATI IN QUESTO NUMERO

- AGAROSSI DANIELA - PRESIDENTE AIPE
- ALITALIA
- ANAC
- ART - AUTORITA' DEI TRASPORTI
- ARTALE ANGELO - DIRETTORE GENERALE FINCO
- BARGERO CRISTINA - ONOREVOLE
- BONADONNA LUCA - MEF
- BRIVIO SERGIO FABIO - PRESIDENTE FINCO
- CALENDA CARLO - MINISTRO DELLO SVILUPPO
- CANTONE RAFFAELE - PRESIDENTE ANAC
- CASTAGNOLI DAVIDE - PRESIDENTE ANACS
- CGIL
- CIANFROCCA STEFANIA - MEF
- CNI - CONSIGLIO NAZIONALE INGEGNERI
- CONFASSOCIAZIONI IMMOBILIARE
- CONFEDILIZIA
- CORSALE ETTORE - DIRETTORE AIPE
- DANZI ANNA - VICE DIRETTORE FINCO
- DELRIO GRAZIANO - MINISTRO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
- FIAIP
- FINCO
- FLIXBUS
- GIMELLI PIETRO - DIRETTORE GENERALE UNICMI
- GUBITOSO LUIGI - COMMISSARIO ALITALIA
- GRUPPO GAVIO
- LAPECORELLA FABRIZIA - DIRETTORE GENERALE FINANZE
- LAGHI ENRICO - COMMISSARIO ALITALIA
- LENSI RUGGERO - DIRETTORE GENERALE UNI
- MOLERI PAOLO - SEGRETARIO NAZIONALE AICAP
- PALEARI STEFANO - COMMISSARIO ALITALIA
- PAVAN ALBERTO - PROFESSORE POLITECNICO DI MILANO
- PIRRONE ANGELA - AICAP
- RAI
- ROTUNNO CLAUDIA - MEF
- SESSA MASSIMO - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO SUPERIORE LL.PP.
- SCHIAVELLO BERTUCCI GABRIELE MARIA - FINCO
- TERZULLI SIMONE - CONSIGLIERE AICAP
- TORRETTA PIERO - PRESIDENTE UNI
- UBER
- ZINGARETTI NICOLA - PRESIDENTE REGIONE LAZIO

FINCO
Via Brenta, 13 - 00198 Roma
Tel. 06 8555203 - fax 06 8559860
e-mail segreteria@fincoweb.org - sito web www.fincoweb.org

*Questa newsletter - pubblicata sul sito e su diversi social ed inviata a circa 13.000 destinatari - vuole essere un agile e trasparente strumento di informazione sulle posizioni Finco. La Federazione tuttavia non vuole assolutamente risultare invasiva degli spazi e-mail dei destinatari. Pertanto basterà inviare una e-mail con scritto **"CANCELLAMI"** per essere eliminati dalla mailing list.*